

## DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE

### Il Direttore

**Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 6 (Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo);

**Visto** il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017

**Visto** il "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

**Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 50 (Inquadramento nella fascia dei professori associati);

**Visto** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010" (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

**Considerato** il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

**Visto** il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

**Visto** il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 64/2023;

**Vista** la Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 26 marzo 2025 con la quale è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 25 marzo 2025, l'attivazione del XVIII ciclo della Scuola di Specializzazione e, contestualmente il Regolamento Didattico per l'A.A. 2025/2026;

**Vista** la delibera del 05 dicembre 2025 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con la quale sono state approvate le proposte di incarichi per attività di insegnamento a valere per il XVII e XVIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

**D.D. n. 50/2026 del  
03/03/2026**

**Oggetto:**

Procedura di  
selezione pubblica,  
per soli titoli, per la  
stipula di un  
contratto di  
insegnamento ai  
sensi dell'art. 23, co 2,  
L. 240/2010 -  
Scuola di  
Specializzazione in  
Beni Demoetno  
antropologici (sede di  
Castiglione del Lago)  
A.A. 2025-2026

**Visto** il D.R. n. 184/2026 del 30/01/2026 con cui si approvano le proposte di incarichi di insegnamento ex art. 23 c.1, c.2 e c.3 L.240/2010 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, contenente gli elementi essenziali per la successiva emanazione dei bandi per le esigenze della Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici per l'A.A. 2025/2026;

**Visto** il D.D. n. 20/2026 del 04/02/2026 con cui è stato modificato il compenso orario per gli insegnamenti della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

**Considerato che** per un mero errore materiale nel D.D. 43/2026 è stato indicato come settore scientifico-disciplinare CEAR-10/A anziché INF -01/A

**Preso atto che** per i motivi sopra citati si è ritenuto necessario l'annullamento del D.D. 43/2026 avente ad oggetto Procedura di selezione pubblica, per soli titoli, per la stipula di un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23, co 2, L. 240/2010 - Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici (sede di Castiglione del Lago) A.A. 2025-2026

**Richiamato** l'art. 8 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", a mente del quale "Il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui all'art. 7 avviene previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, dalle Strutture Didattiche interessate, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo";

**Dato atto** che al fine di sostenere il costo per l'affidamento del contratto in questione è stata assunta la scrittura di vincolo n. 3497/2026;

#### **DECRETA**

È indetta la procedura di selezione pubblica per soli titoli necessarie al fine di provvedere alla copertura del sottoindicato insegnamento nell'ambito della programmazione didattica della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici (sede di Castiglione del Lago) afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, vacante per l'anno accademico 2025/2026, mediante stipula di contratto di diritto privato (nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale in base alla posizione fiscale del/della vincitore/vincitrice), retribuito come da prospetto sottoindicato, con soggetto individuato all'esito della procedura selettiva di cui al presente bando.

Si specifica che le somme indicate si riferiscono al costo Ateneo, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.

#### **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI**

| Insegnamento            | SSD      | Compenso* | Durata (ore) | CFU | Anno/Semestre       |
|-------------------------|----------|-----------|--------------|-----|---------------------|
| Antropologia e digitale | INF-01/A | 900,00    | 15           | 2,5 | I ANNO, XVIII CICLO |

**\*Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 240/2010, per la copertura del corso ufficiale di insegnamento oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021.

**Requisiti di ammissione alle selezioni di cui al presente articolo sono:**

- diploma di laurea (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) in ambito del SSD dell'insegnamento
- requisiti scientifici e professionali:  
didattica ufficiale universitaria da almeno 3 anni e documentata attività di ricerca nel settore di riferimento.

**Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa:**

- ulteriore attività didattica maturata in ambito accademico;
- attività scientifica e di ricerca;
- titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, altra specializzazione medica, master specifici, etc.);
- esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

**A pena di esclusione, i requisiti prescritti per i moduli/insegnamenti ufficiali oggetto del presente bando di cui alle tabelle sopra riportate devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.**

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario);
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

### ART. 1

**La domanda di ammissione** alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), e corredata di tutta la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Piazza Ermini,1 – 06123 – Perugia** e dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 10 giorni**, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'Albo on line dell'Ateneo.

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

**Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e relativa documentazione:**

- Consegna diretta presso la Direzione del Dipartimento - Piazza Ermini,1 – 06123 Perugia - dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;
- Spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, **all'indirizzo sopraindicato**. In caso di spedizione a mezzo raccomandata si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 10 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso. Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, in caso di consegna a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Dipartimento.  
Nel caso di consegna diretta e a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il/la candidate/a dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000 dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.
- Tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del Dipartimento: [dipartimento.fissuf@cert.unipg.it](mailto:dipartimento.fissuf@cert.unipg.it).

In caso di trasmissione a mezzo pec dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale;
- documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF.

Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa con altre modalità ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (D.D. n. 43/2026); (l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicata al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Nella domanda il/la candidato/a deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza);
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento/modulo, con il settore scientifico disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- l'eventuale sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia; se tale contratto ha come oggetto attività di didattica ufficiale, occorre indicare anche il numero di CFU attribuiti all'insegnamento;
- di essere/non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 e 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

Alla domanda, che dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura, il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il/la candidato/a attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco dei documenti allegati alla domanda (utilizzando l'allegato B);
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale);

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario);
- ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001,

dai/dalle candidati/e aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le **pubblicazioni** debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I **titoli** debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B (per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai/dalle candidati/e cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

## **ART. 2**

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, è composta da membri scelti tra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando. La Commissione, in applicazione dei criteri stabiliti nel presente bando, procede alla valutazione dei titoli. La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ovvero con decreto del Direttore in caso di urgenza, sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

## **ART.3**

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto qualora si confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", la durata dei contratti con i quali vengono conferiti gli incarichi di insegnamento è pari ad un anno accademico.

Il contratto potrà essere rinnovato annualmente su proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici (sede di Castiglione del Lago) con un'apposita delibera che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte. **Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2025/26.**

#### ART. 4

Il vincitore degli incarichi di insegnamento è tenuto a:

- Svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dalla struttura didattica competente;
- Dedicare un congruo numero di ore al ricevimento e all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
- Registrare le attività svolte su apposito registro predisposto dalla struttura competente. Il registro, avente valore autocertificativo, sarà approvato dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici e dal Direttore del Dipartimento cui la scuola afferisce, previo controllo dell'effettivo svolgimento dell'attività;
- Partecipare alle Commissioni per gli esami di profitto e alle Commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento;
- Attenersi a quanto previsto dal codice etico di Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.

La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

## **ART. 5**

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata. Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

I/Le candidati/e potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato/a o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra, questo Dipartimento non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Il curriculum vitae del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall'art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la Sig.ra Maria Rita Cerbini ([maria.cerbini@unipg.it](mailto:maria.cerbini@unipg.it)).

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi>.

Perugia, 03/03/2026

Il Direttore

**F.to Prof. Marco Moschini**